

**Parere dell'Allergologo al Bollettino pollini allergenici
della settimana dal 7 al 13 maggio 2018**

Graminacee e oleacee, solo in alcune zone la parietaria, sono i pollini più frequentemente presenti nell'ambiente. Il clima bizzarro ha modificato significativamente l'andamento pollinico ma i picchi di alcuni portano a sintomi anche intensi. È di riscontro comune valutare pazienti allergici da anni, magari con sintomi non molto intensi, che lamentano un aumento significativo dei disturbi e si rivolgono allo specialista quando "non ne possono più".

In questo modo, oltre a facilitare complicanze evolutive della malattia allergica, rendono più impegnativa la terapia che richiede spesso più farmaci.

La malattia allergica è frutto di una predisposizione genetica modulata dall'ambiente pertanto può presentare oscillazioni di intensità nelle varie stagioni ma non passa da sola o con l'avanzare dell'età.

Riferirsi allo Specialista in tempo significa soffrire meno e controllare meglio la malattia.